

V.E.Q. PROTEINE SPECIFICHE



I.L./1481/05 Proteine Specifiche Rev. 2



	NOME	FUNZIONE	DATA
REDAZIONE	Gianfranco Avveduto	RAQ	
VERIFICA	Alessandro Terreni	Responsabile Produzione	
APPROVAZIONE	Paola Pezzati	DIRETTORE SOD	

Per la numerosità degli iscritti al programma consultare: www.aou-careggi.toscana.it/crrveq

### PROTEINE SPECIFICHE

Analiti
Range delle concentrazioni dei campioni
Materiali di controllo
Conservazione/Trattamento materiali/Stabilità dopo apertura del flacone
Ciclo di controllo
Analisi dei risultati

#### **Analiti**

Il programma prevede il dosaggio dei seguenti analiti:

ALFA-1- ANTITRIPSINA (α1AT)
ALFA -1-GLICOPROTEINA ACIDA (α1G)
ALFA-2 MACROGLOBULINA
APTOGLOBINA (Hp)
BETA - 2 – MICROGLOBULINA (β2)
KAPPA-CATENA LEGGERA
LAMBDA-CATENA LEGGERA
CERULOPLASMINA
CISTATINA C
COMPLEMENTO (C3)
COMPLEMENTO (C4)
FATTORE REUMATOIDE (Ra test)
IMMUNOGLOBULINA A (IgA)

IMMUNOGLOBULINA E (IgE) IMMUNOGLOBULINAG (IgG)





I.L./1481/05 Proteine Specifiche Rev. 2

**V.E.Q. PROTEINE SPECIFICHE** 

IMMUNOGLOBULINAM (IgM)
PREALBUMINA
PROTEINA C REATTIVA (PCR)
PROTEINA LEGANTE IL RETINOLO (RBP)
RECETTORE SOLUBILE DELLA TRANSFERRINA
TRANSFERRINA (Tf)

## Range indicativo delle concentrazioni dei campioni

Analita	Conc.	u.m.
ALFA-1-ANTITRIPSINA	0.52 - 1.98	g/L
ALFA-2-MACROGLOBULINA	0.79 - 2.80	g/L
ALFA-1-GLICOPROTEINA ACIDA	0.34 - 1.50	g/L
APTOGLOBINA	0.50 -2.70	g/L
BETA-2-MICROGLOBULINA	0.60 -5.00	mg/L
C3	0.60 - 2.50	g/L
C4	0.10 - 0.60	g/L
KAPPA-CATENA LEGGERA	1400 - 4000	mg/L
LAMBDA -CATENA LEGGERA	740 - 2000	mg/L
CERULOPLASMINA	0.10 - 0.60	g/L
FATTORE REUMATOIDE	<10.0-400.0	U/mL
IgA	0.80 - 4.50	g/L
IgE	30 - 350	UI/mL
IgG	4.00 -16.00	g/L
IgM	0.30 - 2.50	g/L
PCR	5.0 - 50.0	mg/L
PREALBUMINA	0.08- 0.40	g/L
PROTEINA LEGANTE IL	14.0 -80.0	mg/L
RETINOLO		
TRANSFERRINA	1.00 -5.00	g/L
CISTATINA C	0.50-3.0	mg/L
RECETTORE SOLUBILE TRANSF.	1.0-4.0	
		mg/L



# SST Servizio Sanitario della Toscana

I.L./1481/05 Proteine Specifiche Rev. 2

#### V.E.Q. PROTEINE SPECIFICHE

#### Materiali di controllo

Il materiale di controllo (sieri polivalenti) è reperito sul mercato e testato per verificarne l'adeguatezza all'uso come campione di controllo (analiti presenti, loro concentrazione, stabilità).

I sieri di controllo di origine umana, liquidi, pronti all'uso, sono contenuti in flaconi idonei secondo la Farmacopea Ufficiale. La Ditta fornitrice dichiara che i materiali sono negativi aitest di ultima generazione per HBsAg, Ab anti-HCV e Ab anti-HIV e corrispondono ai requisiti di sicurezza.

Secondo quanto richiesto i sieri devono possedere caratteristiche chimico-fisiche tali da poter rispondere in modo analogo ai sieri umani con i diversi metodi di determinazione.

Si raccomanda tuttavia di trattare i controlli con le medesime precauzioni usate per i campioni dei pazienti.

Il prodotto deve essere smaltito secondo le normative vigenti riguardanti i rifiuti ospedalieri potenzialmente infetti.

### Conservazione, trattamento materiali e stabilità dopo ricostituzione

Vedi allegato *IL/1481/04 "Istruzioni per le corrette modalità di trattamento e conservazione dei campioni"* 

#### Ciclo di controllo

All'inizio di ogni ciclo saranno raccolte le indicazioni del metodo/kit/strumento utilizzato per le varie determinazioni. Il laboratorio dovrà comunicare ogni successiva variazione.

Per ogni ciclo saranno effettuate 2 spedizioni di 4 campioni ciascuna, utilizzando così 8 campioni.

La frequenza dei dosaggi dei campioni è di circa 45 giorni.

Le risposte, espresse nelle unità di misura e decimali concordati e indicati nella maschera, devono essere inviate via web entro la data di scadenza indicata nel calendario di scadenza consultabile su sito web. Non saranno accettati risultati comunicati diversamente dalla modalità via web. Ai laboratori saranno inviati 2 avvisi di scadenza inserimento risultati. L'inserimento dei risultati entro la data di scadenza consente inoltre di visualizzare immediatamente l'intervallo che con probabilità = 0.95 contiene la media che si otterrà con l'elaborazione finale.(fig.1)

Ciò grazie ad una parziale elaborazione dei dati presenti; l'elaborazione definitiva verrà eseguita quando tutti i risultati saranno stati inviati.

I risultati inseriti via web oltre la data saranno elaborati nel report di fine ciclo (Elaborato 2).

#### Analisi dei risultati



# SST Servizio Sanitario della Toscana

I.L./1481/05 Proteine Specifiche Rev. 2

#### V.E.Q. PROTEINE SPECIFICHE

I risultati delle risposte vengono elaborati secondo i principali dati statistici e vengono pubblicati su sito web nei 20 giorni successivi dalla data d'invio risultati. Viene inviato ai partecipanti avviso di pubblicazione via mail.

Per tutti i risultati di ciascun campione/analita, esclusi i risultati aberranti, sono calcolati gli stessi parametri raggruppati per metodo ed anche per metodo con uguale sistema. Viene inoltre indicato se lo scarto % (diff %) del risultato è rientrato nei limiti di accettabilità (Vedi allegato1) comunicati ad inizio ciclo ai partecipanti e pubblicati su sito web. (Elaborato 1).

A fine ciclo, per ogni laboratorio e per ciascun analita, i valori inviati vengono percentualizzati rispetto alle medie di consenso del metodo usato:

Es. Valore inviato 5.2 Valore medio 4.9 Valore percentualizzato (5.2/4.9) x 100 = 106.1

I valori (%), così ottenuti, vengono utilizzati complessivamente per calcolare, per ciascun laboratorio, il Bias, l'Imprecisione e l'Errore Totale. Vengono inoltre valutati gli stessi parametri per ciascun analita della stessa branca, calcolando la media dei valori assoluti dei Bias e quella delle Imprecisioni prima calcolate per i singoli analiti.

Le prestazioni di tutti i laboratori (Bias, Imprecisione, Errore Totale) vengono ordinate in ordine crescente e divise in 4 zone. Ciascuna contiene il 25% dei partecipanti (1ª, 2ª, 3ª e 4ª zona) (Elaborato 2).I valori percentualizzati rispetto alla media di tutti i risultati sono anche utilizzati cumulativamente, indipendentemente dal laboratorio che li ha inviati, raggruppati per metodo e, per ciascun metodo, per strumento o per kit utilizzato. In questo modo è possibile, per ciascun metodo/kit/ strumento, avere indicazioni sul numero di utilizzatori di quel sistema, su Bias e Imprecisione (Elaborato 3).

Più in dettaglio saranno inviati ai laboratori partecipanti i seguenti rapporti:

#### Elaborato 1

Per ogni campione/analita vengono riportati:

- numero risultati pervenuti
- numero risultati eliminati perché aberranti (esterni all'intervallo mediana +/- 80% mediana ed esterni all'intervallo m+/-3 sd)
- media
- mediana
- coefficiente di variazione (cv%)
- deviazione standard (sd)
- scarto in sd (diff S) = (valore inviato-valore consenso)

sd

- scarto % (diff %) = (valore inviato-valore consenso) x 100 valore consenso

-  $u_x$  incertezza tipo associata al valore di consenso = DS/  $\sqrt{n}$  (n numero risultati validi)

**N.B.** La media di consenso del metodo viene calcolata quando questo viene utilizzato da più di 7 laboratori



#### Servizio Sanitario della Toscana

I.L./1481/05 Proteine Specifiche Rev. 2

#### V.E.Q. PROTEINE SPECIFICHE

I dati statistici sopra riportati vengono calcolati con tutti i risultati arrivati e con tutti quelli ottenuti con il metodo utilizzato dal laboratorio.

Si riporta inoltre:

- indicazione dell'accettazione o meno dei risultati secondo i limiti di accettabilità per scarto % comunicati.
- riepilogo dei dati statistici relativi ai risultati ottenuti con i vari metodi utilizzati dai laboratori.
- istogramma dei risultati ottenuti

#### Elaborato 2

Per ogni analita, se i risultati inviati sono più di 5, vengono riportati:

- numero valori inviati
- numero dei valori valutati
- numero dei valori accettati (rispetto ai limiti prestabiliti)
- numero dei valori aberranti
- Inesattezza) (bias) come media degli scostamenti dei valori percentualizzati rispetto ai rispettivi valori di riferimento
- Imprecisione calcolata come cv% dei valori percentualizzati secondo la media di consenso
- Errore Totale calcolato secondo la formula indicata nel report
- rappresentazione grafica della distribuzione di bias e imprecisione con valutazione della prestazione del laboratorio rispetto alle prestazioni medie di tutti i partecipanti.

Gli stessi indicatori vengono riportati come sintesi di tutti gli analiti. Tutti gli indicatori vengono calcolati dopo esclusione dei dati aberranti

#### Elaborato 3

Per ciascun analita vengono riportati:

- metodo
- strumento o ditta
- campione
- concentrazione media di tutti i valori ottenuta nel ciclo concluso
- unità di misura
- numero di valori
- media dei valori percentualizzati
- cv% di questi valori

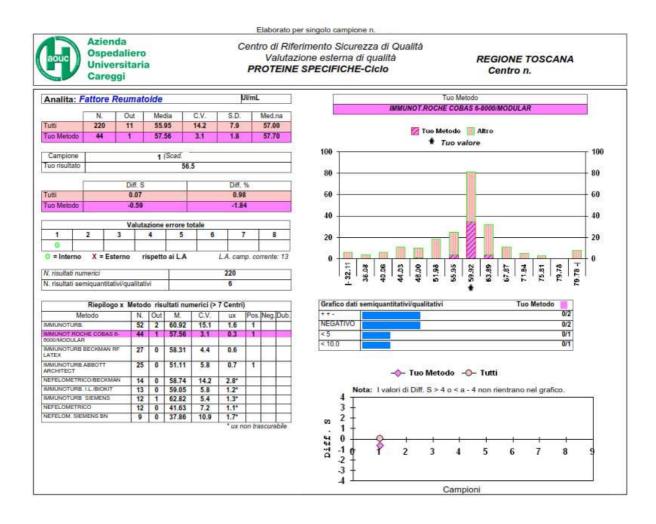




V.E.Q. PROTEINE SPECIFICHE

I.L./1481/05
Proteine Specifiche
Rev. 2

### Elaborato 1



Nelle pagine successive viene riportata una guida per l'interpretazione degli elaborati :



utilizzare per l'invio del risultato

#### RAZIONALE PROGRAMMA

# SST Servizio Sanitario della Toscana

### V.E.Q. PROTEINE SPECIFICHE

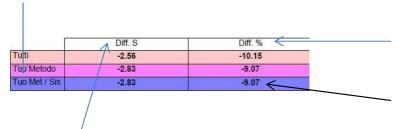
I.L./1481/05 Proteine Specifiche Rev. 2



Media C.V S.D Med.na N Out Tutti 439 89.04 3.53 4.0 89.00 Tuo Metodo 87.98 3.2 78 2.82 88.00 Tuo Met / S 87.98 3.2 2.82 88.00

I parametri sono calcolati rispetto a <u>tutti</u> i partecipanti, rispetto agli utilizzatori dello stesso metodo e metodo sistema Media, Coefficiente di Variazione ( C.V.), Deviazione Standard (S.D.), Mediana . N.B . La Media calcolata rispetto al proprio metodo/sistema o strumento è il valore di consenso numero dei risultati quantitativi

numero risultati aberranti , ottenuti con 2 seguenti iterazioni:Eliminazione dei dati che non rientrano nel > range"Mediana ± 80% valore Mediana"; Calcolo della media e S.D. dei dati rimanenti ed eliminazione dei dati che non rientrano nel range "Media ± 3 S.D."



lo scarto espresso in sd calcolato come (valore inviato-media)/sd.

N.B il valore di Diff S viene poi riportato nella tabella di Levy Jennings

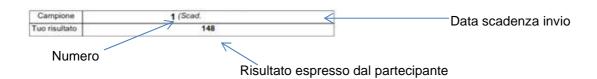
lo scarto espresso in percentuale calcolato come (valore inviatomedia)\*100/media N.B La diff% calcolata rispetto al metodo/sistema è confrontata con limiti di accettabilità per la valutazione della prestazione



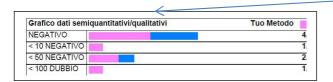


# V.E.Q. PROTEINE SPECIFICHE

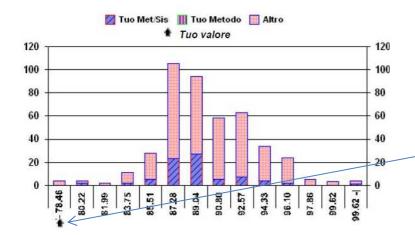
I.L./1481/05 **Proteine Specifiche** Rev. 2



Riepilogo x Metodo risultati qualitativi (> 3 Centri)						
Metodo	Positivo	Negativo	Dubbio			
GC-MS		7	1			
HPLC-MS/MS		4				



Per i programmi che prevedono anche delle risposte di tipo semi-quantitative (Negativo, Positivo, inferiore a ..., < di... ecc.), si riporta un riepilogo dei dati descrittivi e una tabella con le frequenze di risposta relative al metodo utilizzato dal singolo laboratorio (Esempio: negativo 4/7 significa che ci sono stati 7 risultati negativi per quell'analita di cui 4 ottenuti con lo stesso metodo utilizzato dal laboratorio).



Distribuzione di tutti i risultati e per gruppo di elaborazione: la freccia nera indica la classe di appartenenza del risultato dato. In ascissa sono espressi i valori della classe di appartenenza, in ordinata la numerosità della classe.

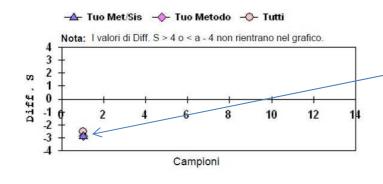


# SST Servizio Sanitario della Toscana

I.L./1481/05 Proteine Specifiche Rev. 2

#### V.E.Q. PROTEINE SPECIFICHE

ux non trascurabile



Carta di Levey Jennings : riporta gli scostamenti espressi in sd (Diff. S) dei risultati dati dal laboratorio rispetto alla media di consenso di tutti, del metodo o dello strumento e dove presente, del metodo/sistema. L'asse centrale indica il numero del campione

Riepilogo x Metodo risultati numerici (> 7 Centri)						
Metodo	N.	Out	M.	C.V.	ux	
IMMUNOTURB.	28	1	146.6	5.5	1.9	
MMUNOT ROCHE COBAS 6-8000/ MODULAR	27	0	152.5	3.6	1/3	
NEFELOMETRICO	21	0	149.7	3.4	1.4	
NEFELOM, SIEMENS BN	19	0	154.8	9.2	4.1	

N: numero risultati quantitativi

Out: numero aberranti M: Media di consenso

CV: Coefficiente di variazione

Metodi /sistema utilizzati dai partecipanti , in blu è evidenziato quello del laboratorio. N.B Nell'elenco compaiono solamente i metodi/sistema che hanno almeno 8 risultati utili per il calcolo della media <u>ux</u>Incertezza composta del valore della media di consenso: ux=S.D./√Np S.D.: deviazione standard del metodo/sistema o strumento Np: Numero di risultati dopo esclusione aberranti L'incertezza ux si considera trascurabile se < 0,3 S.D. Per ux>0.3 S.D. il valore della ux viene asteriscato,e considerato nella valutazione dei risultati ampliando il L.A.

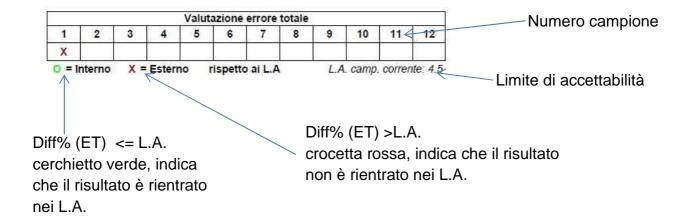




I.L./1481/05 Proteine Specifiche Rev. 2

#### V.E.Q. PROTEINE SPECIFICHE

Nei programmi di VEQ che prevedono risultati quantitativi, il risultato viene valutato anche in base al Limite di Accettabilità (L.A.) per Errore Totale (E.T.)



Si calcola l'errore totale (Diff %) come differenza percentuale del singolo risultato ( $x_i$ ) dal valore di consenso (Xconsenso) e si confronta con il Limite di Accettabilità.

$$E.T. = \frac{x_i - X_{consenso}}{X_{consenso}} *100$$

La valutazione è riportata per tutti i risultati quantitativi ottenuti dai partecipanti, anche quelli considerati aberranti ed esclusi dalle elaborazioni statistiche.

Nel caso in cui l'incertezza composta associata al valore di consenso non sia trascurabile, al valore del Limite di Accettabilità (L.A.), viene addizionato il contributo dell'incertezza estesa  $U_{x_i}$  espressa in % rispetto alla media di consenso, (Ux = 2\*ux), come segue:

nuovo L.A. = 
$$\sqrt{\text{L.A.}^2 + \text{U}_{\text{X}}^2}$$

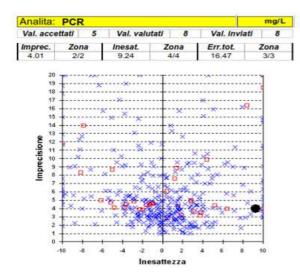


# SST Servizio Sanitario della Toscana

V.E.Q. PROTEINE SPECIFICHE

I.L./1481/05
Proteine Specifiche
Rev. 2

#### Elaborato 2



- Tuo Valore
- □ Tuo Metodo
- ▲ Tuo Metodo/Sistema
- X Altri sistemi analitici

N.D.= Non determinabile (L.A. in via di definizione)

Imprec. = CV %

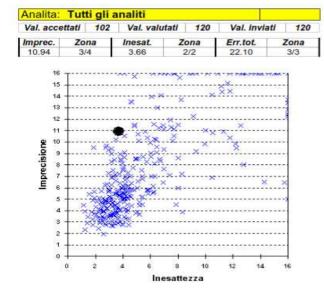
Inesat. = Diff.% media

Err. Tot. = 1.65 x Ec + Es

E<sub>c</sub> = Errore casuale = sd

Es = Inesattezza = Diff.% media

#### S.O.D. Sicurezza e Qualità



- Tuo Valore
- Tuo Metodo
- ▲ Tuo Metodo/Sistema
- X Altri sistemi analitici

N.D.= Non determinabile (L.A. in via di definizione)

Imprec. = CV %

Inesat. = Diff.% media

Err. Tot. = 1.65 x Ec + Es

E<sub>c</sub> = Errore casuale = sd

E<sub>s</sub> = Inesattezza = Diff.% media



**V.E.Q. PROTEINE SPECIFICHE** 



I.L./1481/05 Proteine Specifiche Rev. 2

## Elaborato 3

Cod. Lab.:

Branca: PROTEINE SPECIFICHE Analita: Alfa 1 - Antitripsina

Ciclo: Ciclo Metodo:

			_		
		metodo			
Pool	Concentr.	U.M.	N.	Valore Medio (%)	C.V.
1*	198.5	mg/dL	0		N.D
2*	145.1	mg/dL	0		N.D
3*	125,7	mg/dL	0		N <sub>1</sub> D
4*	78.7	mg/dL	0		N.D
5	77.9	mg/dL	13	112.1	21,3
6	118.4	mg/dL	14	98.1	18.2
7	142.8	mg/dL	13	92.9	8.5
8	190.0	mg/dL	14	91.8	7.5
TUTTI		mg/dL	54	98.7	13.9



Cod.centro

#### **RAZIONALE PROGRAMMA**



### **V.E.Q. PROTEINE SPECIFICHE**

I.L./1481/05 Proteine Specifiche Rev. 2

Responsabile Campione n°

#### Figura 1

#### V.E.Q. PROTEINE SPECIFICHE Ciclo

Laboratorio

	ABOR	ATORIO ANAL	ISI		
to the second		dati sono si		in data :	
		Risultati			
Prestazione	U.M.	Quantitativo	Qualitative	Intervallo media finale	Metodo inviate
Alfa 1 - Antitripsina	ng/d.	131		119.3 - 127.6	NEFELOMETRICO
Alfa 1 Glicopreteina Acida	ng/d.	61.7		60.76 - 63.78	NEFELOMETRICO
Alfa 2 - Macroglobulina	ng/d.				
Aptoglobina	ng/d.	100		93.3 - 96.8	NEFELOMETRICO
Beta 2 - Microglobulina	ngid.	0.248		0242 - 0.273	CHEMILUM.
C3	ng/d.	100		98.9 - 101.4	IMMUNOTURB.
C4	ng/d.	18.7		21.16 - 22.03	IMMUNOTURB.
Ceruloplasmina	ng/d.	22		20.5 - 22.2	NEFELOMETRICO
Fattore Reumatoide	UUINL	52.4		non disponibili	IMMUNOTURB BECHMAN UDF
IgE	Utink				IMMUNOFLUOR.
IgA	ng/d.	177		180.8 - 184.9	IMMUNOTURB.
lgG	ngkt.	1100		1.023.5 - 1.050.2	IMMUNOTURB.
IgM	ng/d.	127		123.2 - 125.8	IMMUNOTURB.
Kappa - Catena Leggera	ng/d.				
Lambda - Catena Leggera	ng/d.				
Kappa - Cat.Leg. Rif. alle IgG	ng/d.				
Lambda - CatLeg. Rif. alle IgG	ngid.				
Prealbumina	ng/d.	26.1		24.96 - 26.54	NEFELOMETRICO
Proteina Legante Retinolo	ng/d.				
PCR	mg/L	52.4		3.933 - 4.036	IMMUNOTURB.
Transferrina	ng/d.	169		183.0 - 185.8	IMMUNOTURB.